



TRIBUNALE DI LARINO



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Larino

TRIBUNALE DI LARINO  
Prot. 530-2020

## TRIBUNALE ORDINARIO DI LARINO

Premesso che i Comuni del Circondario di Larino non rientrano fra quelli di cui all'allegato 1 del DPCM 23 febbraio 2020 (c.d. "zona rossa") e che, pertanto, l'attività giudiziaria e i servizi connessi non possono subire sospensioni, neppure parziali;

Richiamato il decreto del Presidente del Tribunale di Larino del 4 marzo 2020, con il quale si prescrive di:

- lavarsi frequentemente le mani, togliendo dalle dita tutti i monili;
- porre attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali.

• adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro. Si stima necessario, al riguardo, prevedere quanto segue.

Osservare sempre la distanza minima di almeno un metro di distanza da ogni interlocutore; il personale ausiliario in servizio ai piani vigilerà sul rigoroso rispetto di tale cautela; acquisire, dalle persone, siano essi avvocati o semplici utenti, che chiedono di entrare nel Palazzo di Giustizia o negli Uffici del Giudice di Pace, un'autocertificazione, redatta secondo il modello allegato, che

attesti che la persona non è contagiata né ha avuto contatti con persone contagiate o che abbiano avuto contatti con persone contagiate ovvero, al contrario, che è contagiata o ha avuto contatti con persone contagiate o che abbiano avuto contatti con persone contagiate; l'autocertificazione verrà consegnata alla Segreteria della Presidenza che provvederà a trasmetterla alla ASREM; nel caso in cui la persona rifiuti di presentare l'autocertificazione ovvero la stessa risulti positiva, non sarà consentito l'ingresso e, ove si tratti di testimoni o di parti processuali, il nominativo della persona, verrà segnalato al Giudice del procedimento in corso con l'indicazione del diniego dell'ingresso, ai fini della valutazione della circostanza quale legittimo impedimento che giustifica il rinvio dell'udienza; in ogni caso non potranno essere contemporaneamente presenti all'interno degli uffici giudiziari persone in numero incompatibile con la possibilità effettiva di rispettare la distanza minima di un metro fra una persona e l'altra; una unità di personale ausiliario ovvero un operatore o un conducente affiancherà il personale addetto alla vigilanza armata, contingentando gli ingressi in modo tale da assicurare che in ogni spazio degli Uffici (Tribunale, UNEP e Uffici del Giudice di Pace) non sia presente un numero di persone superiore a quello determinato da ciascun responsabile di piano e approvato dal

Presidente del Tribunale; responsabili di piano sono il Funzionario Dirigente UNEP per il piano terra, l'unità apicale per gli Uffici del Giudice di Pace, il Direttore dott. Musacchio per i piani primo e secondo, il Direttore dott. Lupo per il piano terzo; i responsabili di piano acquisiranno all'uopo le indicazioni dei Funzionari; l'accesso alle Cancellerie è consentito solo agli avvocati muniti di prenotazione acquisita dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Larino secondo il numero massimo giornaliero all'uopo indicato dal Presidente del Tribunale; a tal fine il locale Consiglio dell'Ordine si adopererà per garantire l'assoluta equità di trattamento fra gli avvocati di questo Foro e quelli degli altri Fori;

P.Q.M.

Il Presidente del Tribunale, dispone le seguenti ulteriori misure di cautela:

i professionisti tutti devono evitare, ove possibile, l'accesso diretto alle Cancellerie per la presentazione di istanze e comunicazioni, avvalendosi all'uopo dei mezzi telematici di trasmissione e privilegiando, per quanto attiene agli atti civili, le modalità previste dal Processo Civile Telematico;

osservare sempre la distanza minima di almeno un metro di distanza da ogni interlocutore; il personale ausiliario in servizio ai piani vigilerà sul rigoroso rispetto di tale cautela;

acquisire, dalle persone, siano essi avvocati o semplici utenti, che chiedono di entrare nel Palazzo di Giustizia o negli Uffici del Giudice di Pace, un'autocertificazione, redatta secondo il modello allegato, che attesti che la persona non è contagiata né ha avuto contatti con persone contagiate o che abbiano avuto contatti con persone contagiate ovvero, al contrario, che è contagiata o ha avuto contatti con persone contagiate o che abbiano avuto contatti con persone contagiate; l'autocertificazione verrà consegnata alla Segreteria della Presidenza che provvederà a trasmetterla alla ASREM; nel caso in cui la persona rifiuti di presentare l'autocertificazione ovvero la stessa risulti positiva, non sarà consentito l'ingresso e, ove si tratti di testimoni o di parti processuali, il nominativo della persona, verrà segnalato al Giudice del procedimento in corso con l'indicazione del diniego dell'ingresso, ai fini della valutazione della circostanza quale legittimo impedimento che giustifica il rinvio dell'udienza; in ogni caso non potranno essere contemporaneamente presenti all'interno degli uffici giudiziari persone in numero incompatibile con la possibilità effettiva di rispettare la distanza minima di un metro fra una persona e l'altra; una unità di personale ausiliario ovvero un operatore o un conducente affiancherà il personale addetto alla vigilanza armata, contingentando gli ingressi in modo tale da

assicurare che in ogni spazio degli Uffici (Tribunale, UNEP e Uffici del Giudice di Pace) non sia presente un numero di persone superiore a quello determinato da ciascun responsabile di piano e approvato dal Presidente del Tribunale; responsabili di piano sono il Funzionario Dirigente UNEP per il piano terra, l'unità apicale per gli Uffici del Giudice di Pace, il Direttore dott. Musacchio per i piani primo e secondo, il Direttore dott. Lupo per il piano terzo; i responsabili di piano acquisiranno all'uopo le indicazioni dei Funzionari;

l'accesso alle Cancellerie è consentito solo agli avvocati e agli altri professionisti di cui al capoverso che segue, muniti di prenotazione acquisita dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Larino secondo il numero massimo giornaliero all'uopo indicato dal Presidente del Tribunale; a tal fine il Consiglio dell'Ordine si adopererà per garantire l'assoluta equità di trattamento fra tutti i professionisti interessati;

l'accesso alle cancellerie è consentito, altresì, ai curatori fallimentari, professionisti delegati e consulenti tecnici d'ufficio che non siano avvocati secondo le stesse modalità di prenotazione di cui al capoverso che precede;

l'accesso alle cancellerie è consentito ai semplici utenti, diversi dai soggetti di cui ai capoversi che precedono, solo se la loro presenza

sia richiesta per il compimento di un atto di volontaria giurisdizione o per la presentazione di un'istanza rituale che non richieda il ministero di un difensore.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed ha validità fino al 31 marzo 2020, salvo proroghe.

Si comunichi al personale di magistratura e amministrativo, agli avvocati del foro, alla segreteria del Consiglio dell'Ordine degli avvocati che provvederà a pubblicare il presente provvedimento sul proprio sito web, agli altri Ordini professionali del Molise, alle RR.SS.UU. e alle organizzazioni sindacali territoriali firmatari del CCNL vigente.

Larino 5 marzo 2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

dott. Michele Russo



IL PRESIDENTE DEL COA

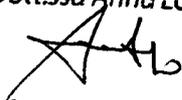
avv. Annibale Oreste Campopiano



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 05-03-2020

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Anna LUPO



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI  
SERVIZI

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
consapevole/reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/28.12.2000 in caso di  
dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti e uso di atti falsi

**DICHIARA**

Di non aver avuto contatti, per quanto a sua conoscenza, con persone contagiate, poste in  
isolamento o in osservazione, proveniente dalle zone c.d. rosse o con persone che, a loro volta,  
hanno avuto contatti con dette persone e di non essere contagiato o posto in isolamento o  
osservazione e di non avere soggiornato nelle zone sopra richiamate.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Legislativo 196/2003 che i dati  
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici. Autorizzo il trattamento dei dati  
e la trasmissione all'azienda sanitaria che li utilizzerà secondo la vigente normativa.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione deve essere sottoscritta in  
presenza del dipendente addetto

Letto, confermato e sottoscritto.

Larino, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_